



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Verde Pubblico.

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario -

Fax 0932 676429 - E-mail g.piccitto@comune.ragusa.gov.it

Servizio Idrico Integrato

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE BIENNALE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI C/DA LUSIA A SERVIZIO DEI REFLUI PROVENIENTI DALL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE E URBANO DEL COMUNE DI RAGUSA.

COD. CIG. (7209909D1D) - COD. CUP. (F26J17000470004)

FAQ 1

Analisi di verifica effettuate dall'ARPA ST di Ragusa.	I risultati delle ultime analisi sono allegati alla presente FAQ.
Essendoci obbligo di assunzione del personale (CCNL FISE AMBIENTE) si chiede se sussiste tale obbligo anche nei confronti dell'analista e del responsabile impianto	L'art. 7.15 – Personale di Gestione, elenca la composizione del personale addetto all'impianto. Circa l'obbligo di assunzione, al comma 1 dell'art. 7.15, si specifica che va assunto il personale in forza presso l'impianto, compreso il tecnico analista , (figura regolamentata all'art. 19 del C.S.A.) con esclusione del Responsabile Tecnico della Gestione, figura, questa che deve essere nominata dal gestore e quindi a carico dello stesso e dovrà avere i requisiti e assolvere agli obblighi richiesti all'art. 18 del C.S.A. Detti oneri sono inseriti fra i costi di determinazione dell'importo gestionale posto a base di gara.
I costi energetici e dell'acqua di chi sono a carico? E' altresì onere dell'azienda lo smaltimento dei rifiuti codice CER 190801 e 190802? In caso di risposta affermativa si chiede di conoscere le Tonn/annue.	I costi energetici sono a carico della S.A. come specificato all'art. 8.6 del C.S.A., così come la fornitura di acqua potabile art. 7.7 del C.S.A. I costi per trasporto e smaltimento del vaglio – circa 60 T/anno -(cod. Cer 190801) e delle sabbie – circa 3 T/anno- (cod. Cer 190802) sono a carico dell'I.A.
Con riferimento all'art. 14.c del bando di gara si chiede se è ammesso che il requisito del "Servizio avente capacità depurativa di 70.000 abitanti-equivalenti " possa essere dimostrato con la sommatoria di una pluralità di specifici servizi pur di capacità depurativa in valore assoluto inferiore.	All'art. 14.c, si richiede l'espletamento, negli ultimi tre anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, di servizi analoghi a quello oggetto di gara. Almeno uno di questi servizi (così detto di punta) si deve riferire alla gestione di un unico impianto con capacità depurativa minima pari a 70.000 ab/eq.
Al punto 14. Requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale per	Il bando di gara prevede chiaramente, a pag. 3, tra i requisiti di capacità economico/finanziaria e

<p>l'ammissione si richiede.</p> <p>“14.a Indicazione del fatturato globale d’impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016). Il bando in oggetto è stato pubblicato il 04/05/2018 per cui gli ultimi tre esercizi finanziari di riferimento sono (2015- 2016 -2017); per cui Voglia l’Ente in indirizzo a chiarire quali siano gli ultimi esercizi di riferimento”.</p>	<p>tecnico/professionale, la “indicazione di un fatturato globale di impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) ovvero disponibili in base alla data di costituzione o dell’avvio delle attività dell’operatore economico non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni/00), iva esclusa).</p>
<p>In riferimento alla procedura di cui in oggetto ed alla relativa offerta tecnica si chiede conferma, come riportato nelle linee guida, che il numero di pagine ivi indicato è puramente indicativo e che gli elementi progettuali possono essere formati da un numero superiore di pagine rispetto a quelle indicate.</p>	<p>Si precisa che il numero massimo di pagine indicate nelle linee guida è puramente indicativa così come espressamente riportato nel bando di gara.</p>
<p>Al punto 4.14 – Gestione rifiuti del C.S.A. è riportato: “Lo smaltimento dei residui solidi prodotti dalla depurazione sarà completamente a carico dell’I.A. che provvederà secondo modalità di convenienza e nel rispetto delle normative vigenti in merito. Qualora l’I.A. o sua eventuale associata in A.T.I. non sia in possesso dei requisiti per procedere al trasporto ed al relativo conferimento al centro di recupero o in discarica dei rifiuti prodotti dall’impianto, sarà necessario indicare, tramite opportuno contratto e prima dell’inizio della gestione, l’impresa alla quale sarà affidato il servizio di trasporto - conferimento.”</p>	<p>L’attività di trasporto e conferimento dei rifiuti prodotti dall’impianto può essere oggetto di subappalto nei termini e con le modalità di legge (art. 105, D. Lgs. n. 50/2016), giusta previsione del bando di gara (pag. 6, lett. e).</p>

Ragusa, 31 maggio 2018

Il R.U.P.

dr. ing. Giuseppe Piccitto

Il dirigente del settore XII

dr. Rosario Spata

